

La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita



Principista
Charles Leclerc, 24 anni, ha ottenuto a Le Castellet la 7ª pole stagionale. Nel Mondiale di F1 è a 30 punti da Verstappen

GP DI FRANCIA VIA ALLE 15: LA FERRARI CI CREDE

LECLERC D'ASSALTO

Con l'aiuto di Sainz conquista la settima pole della stagione. Duello mondiale con Verstappen

di CROMONESI, FERRINATE
» 22-23-24 (Charles Leclerc)



L'ANALISI
MACCHINA
E PILOTI
PER SOGNARE

di Luigi Perno
» A pagina 23



SORRIDONO I BIANCONERI. E FRA VENTI GIORNI SI COMINCIA

JUVE

TUTTI IN CODA
DIETRO L'ASSO
DI ALLEGRI

LA LUCE DI MARIA

In America si nota la forza della Signora Pioli merita un dono Inzaghi e un'estate tra certezze e dubbi Occhio alla Roma e al triangolo magico

di DELLA VALLE, VERNAZZA » 2-9-10-11
(Agost Di Maria, 34 anni)



BATTUTO (3-0) IL TRABONSPOR
Il Toro va già veloce
Ed è Radonjic show

di PAGLIARA » 17 (Dario Radonjic, 20)

L'INTERVISTA
Sacchi
«La qualità
lancia Max»

di SORIANO » 1

DE LAURENTIS DIMUOVE SU DUE FRONTI
Napoli Simeone e poi Barak
E pensa anche a Raspadori

di NOTTA » 18-19 (Giacomo Raspadori, 22)

MILAN

Frenata in Ungheria Serve De Ketelaere

La sconfitta contro il Zalaegerszegi (3-2) non è indicativa, ma con due colpi...

di BIANCHI, FALDI » 8-9



Finisce
Olivier Giroud, 33 anni, ha sfregiato la prima occasione. Anche in Ungheria il andato in gol con un rigore

INTER

È Lu-La dipendente A Lens beffa nel finale

L'1-0 dei francesi arriva al 90', le chance migliori con Lautaro e Lukaku in campo

di CONTICELLO » 6-7

Da provare
Borisuk Lukaku, 26, è tornato al Inter dopo un anno al Chelsea. Senza gol in 2 amichevoli



IL ROMPIPALLONE
di Gene Gnocchi

De Ketelaere dopo aver visto il Milan contro lo Zalaegerszegi ha detto: «che si fa cosa lui»

IL TRIONFO SU POGGIARA
IL MIO TOUR
AL BACIO

Parigi incorona
re Vingegaard
il rivoluzionario

di SCHIRAMIELLO » 20-21-22
L'attacco di BERGONI » 23
(Vingegaard, 25, e la sua Trionfo)



ANCHE MOSTRE MOSCHETTIERI SONO D'ORO



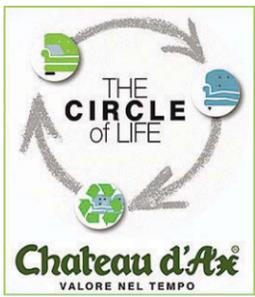
Marini trascina l'Italia
Fioretto in cima al mondo

di DENZI, TOSI » 41

(Marini, 30 anni, Torino e Genova)

GIVOVA

www.givova.it
www.givovashopping.it



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Domenica 24 luglio 2022
Anno XL - Numero 202 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Società di Gubbio avrebbe fornito carte alle ditte per attestare spese inesistenti: sequestrati beni per 750 mila euro

Giro di fatture false, 36 indagati

PERUGIA

Un sequestro per beni del valore di 750 mila euro è stato eseguito nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Perugia che vede indagate 36 persone - imprenditori umbri e aretini - per un giro di fatture false scoperto dalla guardia di finanza. Al centro dell'inchiesta un eugubino.

→ a pagina 9 **Luca Serafini**

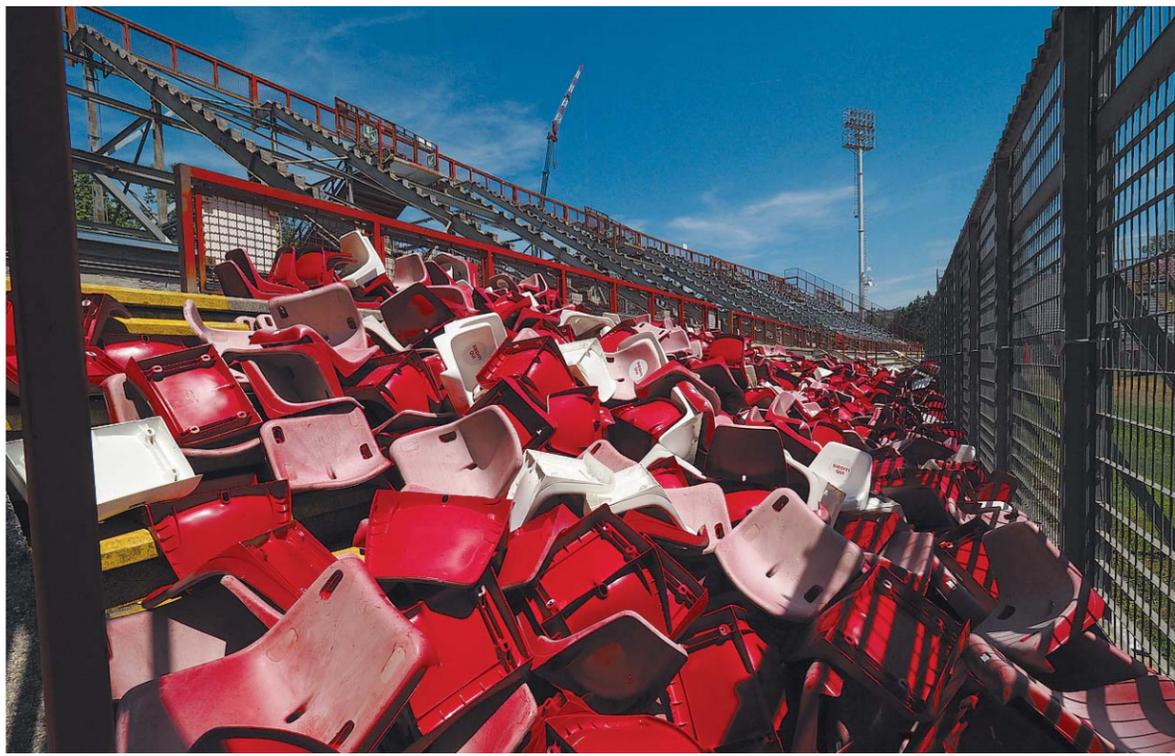
Prezzi carburanti: giù benzina e gasolio
Metano impazzito

PERUGIA

Leggera flessione all'ingù per il prezzo di benzina e gasolio anche in Umbria. Prezzi del metano impazziti: oltre 3 euro in un distributore, 1,399 in un altro.

→ a pagina 7

Stadio Curi, demoliti i gradoni della Nord



Cuore del tifo del Perugia Proseguono senza sosta i lavori in curva Nord (foto Giancarlo Belfiore)

→ a pagina 34 **Carlo Forciniti**

Primo Piano

Già in crisi l'intesa sul grano
Mosca bombarda il porto di Odessa



→ a pagina 3 **Gianfranco D'Anna**

Attacco frontale a Di Maio
M5s, Grillo blinda i due mandati

→ a pagina 2

Estate sicura, gli accorgimenti
Polizia dà consigli per evitare furti

→ a pagina 4

Scatta l'ammortizzatore per crisi e incertezze di mercato mentre la Cgia di Mestre quantifica il caro energia per le imprese umbre: stangata da due miliardi

Novamont, cassa integrazione per 124 lavoratori

NARNI

Virus Usutu
C'è l'ordinanza

→ a pagina 9

FOLIGNO

Spaccia per strada
e viene arrestato

→ a pagina 22 **Susanna Minelli**

SPOLETO

Somma, partono interventi su viadotti



→ a pagina 24 **Chiara Fabrizi**

TERNI

Inizia domani la cassa integrazione ordinaria per tutti i 124 lavoratori di Novamont, in concomitanza con la fermata estiva. Incertezze del mercato e costi energetici alla base del provvedimento. Intanto la Cgia di Mestre quantifica in due miliardi il caro energia per le imprese umbre.

→ alle pagine 7 e 27

PERUGIA

Stazione Sant'Anna pronta a settembre



→ a pagina 13

Elezioni, Campi:
"Forza Italia e Lega
rischiano in Umbria"

PERUGIA

"Credo che in Umbria rischino molto Forza Italia e Lega rispetto alle precedenti elezioni". E' quanto sostiene il professor Alessandro Campi, docente ordinario di scienze politiche all'Università di Perugia.

→ a pagina 5 **Francesca Marrucco**

Sport

SCHERMA

Foconi è Mondiale
Il ternano campione
con i fiorettilisti



→ a pagina 38

CALCIO

Fere, poker a Monteverchi
Donnarumma già in palla

→ a pagina 35 **Michele Fratto**

CALCIO

Grifo, priorità fascia destra
Spunta Paz del Sassuolo

→ a pagina 34 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Gubbio, pari 2-2 nel test
contro la Roma Primavera

→ a pagina 36 **Euro Grilli**

Trattoria Birreria

Caffè Leonardi

Bar-Pizzeria
da asporto e al piatto

Via Roma 112
Nocera Umbra - (PG)
Tel. 0742.812083-338.9669740

MAGHERA

RISTORANTE
PIZZERIA-BIRRERIA

APERTO PRANZO dalle 12.00 alle 15.00
CENA dalle 19.00 alle 2.00

Tel. 075.3728543 ristorantepizzeriamaghera.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Maturità da 100 e lode

Cecilia: «Studiare? La mia passione insieme al volley»

A pagina 6



Al Santa Maria di Terni

Pronto soccorso nel caos Arriva D'Angelo

A pagina 17



Furto sacrilego, restituite le reliquie

Perugia, una signora se li è trovati davanti al suo negozio. La polizia ha avviato subito le indagini

A pagina 7

L'emergenza infinita

Attenti a non bruciare il futuro

Pier Paolo Ciuffi

L'Umbria brucia. Ma, come sempre accade, ci sono altre realtà più profonde al di sotto di quella che appare, immediata, agli occhi. L'Umbria che brucia è fatta sì di boschi ridotti in cenere dal caso e dalla disgraziata mano dei piromani. Verde sacrificato sull'altare di interessi economici criminali, di incurie e disattenzioni che hanno l'inesco lontano, molto lontano nel tempo; un cuore verde sempre più disseccato, carbonizzato, fatto virare al color ruggine. È un'Umbria che si affida alla mai troppo lodata prova di coraggio quotidiana dei vigili del fuoco.

Continua a pagina 4



LA SANITÀ REGIONALE RACCOMANDA LA QUARTA DOSE: AIUTA A PROTEGGERSI

CALDO E COVID ANZIANI A RISCHIO

A pagina 3

DALLE CITTÀ

Perugia

Fontivegge, "giro di vite" Altri locali nel mirino

S.Angelici a pagina 2

Sentinelle delle imprese

Cybersicurezza Crescono le società "anti-hacker"

A pagina 10

Marsciano

Turista belga cade dalla bici È grave

A pagina 7



Città di Castello

«E45, chiusura impensabile ma i lavori sono troppo lenti»

A pagina 15



Scheggia e Pascelupo

Concerto ad alta quota Mannarino a Pian di Rolla

A pagina 24

PSR per l'Umbria 2014-2022 Misura 19.3 Umbria: Lasciatvi Sorprendere!

Palio delle Barche

dal 24 al 31 Luglio 2022
Passignano sul Trasimeno

LUNEDÌ 25 - Ore 22.00
INCENDIO del CASTELLO
VENERDÌ 29 - Ore 19.30
PROVE GENERALI del PALIO
DOMENICA 31 - Ore 18.30
PALIO delle BARCHE

TUTTE LE SERE:
Ore 19.30
PROVE SINGOLE sul Percorso a terra
Ore 19.30
TAVERNE IN RIVA AL LAGO
Ore 22.30
PUB e LIVE MUSIC

www.paliodellebarche.com

il meteo

Oggi



min. 24° max 38°
umidità 25%

Domani



min. 24° max 37°
umidità 28%



LA INFLUENCER A GIFFONI

Giorgia Soleri: «Parlare delle malattie fa bene a chi soffre Io e Damiano? Cose private»

De Tommasi a pagina 7

DUE PI

ARREDAMENTI

arredo in pronta consegna
scontato fino al 70%

PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO



BONUS MOBILI
FINO A 10.000 EURO

Pantigliate, MI - S.S. 415 Pauledse Km 8

02/9067453 - www.duepiarredamenti.it

LE IMMAGINI SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI RIVENDITORI PIÙ VICINI. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/10/2022

LEGGGO

The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

22
luglio

Venerdì
Anno 22



@farchibugi Più che dire ai propri figli: -restate all'estero, dobbiamo domandargli: -ce l'avete una cameretta per mamma e papà?

ITALIA

AL VUOTO

DRAGHI SALUTA
E SI COMMUOVE
«I BANCHIERI
HANNO UN CUORE»



DIASPORA
IN FORZA ITALIA
VIA BRUNETTA,
CARFAGNA CI PENSA

DOPO LE DIMISSIONI MATTARELLA FIRMA LO SCIoglimento DELLE CAMERE
«LA SITUAZIONE NON CONSENTE PAUSE». ALLE URNE IL 25 SETTEMBRE

Severini a pagina 2

ORRORE A MILANO, LA DONNA HA 36 ANNI

Lascia sola in casa
la figlia di 16 mesi
per sei giorni: morta

a pagina 4



IL DETERRENTE CONTRO LE AGGRESSIONI



Arriva la bodycam
per il personale
delle ambulanze

Romanò a pagina 9

Il salotto



Visita oculistica
e codice penale

Flaminia Bolzan

C'è una cosa che hanno in comune ipermetropi, presbiti e persone che si innamorano di una rappresentazione. Vedono male da vicino. Nel senso che proprio hanno difficoltà nel mettere a fuoco. Cosa? Figure, oggetti, i colori a volte, ma soprattutto le persone. Eh sì perché le relazioni oggi sono caratterizzate da una sorta di ipermetropia in cui quello che riusciamo a focalizzare meglio è solo un'idea. La nostra. Ma soprattutto quella che ci facciamo da lontano, attraverso i filtri dei social network, che poi nove volte su dieci si rivelano una truffa. Una caratteristica per la configurazione di questa, infatti, secondo i dettami del codice penale, consiste nell'ingiusto profitto ottenuto mediante l'induzione in errore. Con due caratteristiche, artificie e raggione. Siccome mi piace essere pragmatica e soprattutto mettervi a parte di quel che potrebbe accadere, vi indicherei anzitutto di procedere ad una metaforica visita oculistica. Da uno bravo chiaramente. Indossare quindi giuste lenti che permettano di mettere a fuoco meglio proprio quando vi avvicinate. Una volta che avrete la sicurezza di vederci bene anche da vicino, la proposta che vi faccio è quella di cautela nell'«acquisto», perché si sa che gli artifici all'inizio sono proprio i famosi «botti a colore», per dirla alla Paolo Conte, quello spettacolo d'arte varia da non perdere per niente al mondo. Peccato che a farlo non sia sempre chi è proprio innamorato di te, ma magari chi vuole appunto accaparrarsi il famoso ingiusto profitto, confidando sul fatto che l'interlocutore proprio bene non vede perché gli occhiali che indossa non sempre sono quelli adatti.

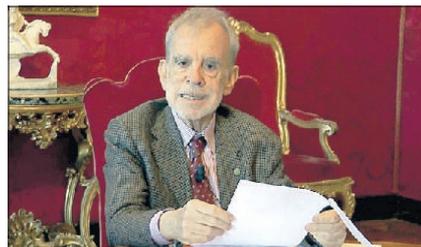
Morto il linguista Serianni, travolto da un'auto. Il ricordo del ministro Franceschini

Addio al maestro dell'italiano

Dario Franceschini

La scomparsa del prof. Luca Serianni è una grave perdita per il mondo della cultura, che così velocemente e inaspettatamente è stato privato dell'intelligenza, la capacità e la sensibilità di un grande studioso e docente della lingua italiana.

a pag. 2, servizio di Lolocono



Compro
Oro argento
gioielli
orologi

ACQUISTIAMO
ORO USATO

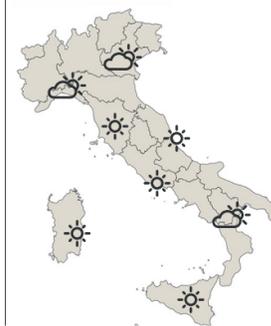
€ 36,20
al grammo

ACQUISTIAMO
ARGENTO USATO

€ 365,00
al kilo

ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00
P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872

M1 BANDE NERE WWW.COMPROOROABANDENERE.IT
WWW.GIOIELLERIABANDENERE.IT



L'ESTATE DELLA CRISI CLIMATICA

L'eco-ansia dei più giovani può salvare il futuro

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Ghiacciai che collassano, boschi che vanno in fiamme, siccità, precipitazioni anomale e violente. Fenomeni che da decenni segnalano gli effetti devastanti del cambiamento climatico di origine antropica si fanno ora sempre più prossimi e quotidiani, divenendo parte di un sentimento diffuso di catastrofe imminente. Nella letteratura scientifica è chiamata "eco-ansia" la sensazione che le basi ecologiche dell'esistenza siano in procinto di crollare. Un vissuto individuale che si va diffondendo, soprattutto tra i più giovani. Dalla prima indagine su larga scala pubblicata su The Lancet, che ha coinvolto dieci paesi e diecimila ragazze e ragazzi d'età tra i 16 e i 25, emerge un 59 per cento di rispondenti molto o estremamente preoccupati, e un 84 per cento ansioso di fronte al cambiamento climatico. Tristezza, ansia, rabbia, impotenza e senso di colpa sono le emozioni più diffuse. E l'angoscia è acuita dalla percezione di inerzia e inadeguatezza dei governi del mondo. Che i più giovani avvertono con più forza e dolore il pericolo per il futuro del pianeta è del tutto comprensibile, trattandosi della componente demografica che vede messa a rischio la propria sopravvivenza. Il terrore della fine dei tempi agita l'umanità da tempi immemorabili, ma la generazione che oggi si affaccia alla vita adulta è forse la prima ad avvertire un'angoscia di tipo non cosmologico, bensì fondata sulla comprensione del tutto razionale dei processi in corso nell'Antropocene, sulla conoscenza scientifica degli effetti dell'intervento umano che possono condurre la nostra specie (e molte altre) all'estinzione. Tra i primi pensatori che nel Novecento hanno colto i rischi catastrofici del delirio prometeico, Günther Anders notava come la paura per il futuro del pianeta fosse gravemente inibita dai meccanismi di diniego e rimozione della realtà. L'autore de *L'uomo è antiquato* auspicava perciò un'umanità che reimparasse ad avere paura, non solo «di ciò che può capitarci», ma anche «per il mondo». Oggi, una simile paura appare non più un'aspirazione, ma un fatto. Può indurre a sposare tesi negazioniste, capaci di attenuare l'angoscia del futuro, o può essere mobilitante, portare le persone nelle piazze e nelle strade, farsi politica. È in questa versione mobilitante che la paura ha mosso le manifestazioni di Fridays for Future, Extinction Rebellion e altre, unite dal desiderio di verità e giustizia di fronte alla crisi climatica. La generazione dell'eco-ansia si affaccia oggi sulla possibilità concreta dell'assenza di futuro, ma porta anche con sé la promessa di una nuova coscienza e passione del limite, che metta la politica di fronte alle sue responsabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OCCASIONI PERSE DAL PD E DAI CINQUE STELLE

Una legislatura sprecata e adesso arrivano le destre: addio diritti civili

Zero risultati dopo cinque anni di polemiche e promesse: niente ddl Zan sull'omotransfobia, niente legge sullo *ius scholae*, niente suicidio assistito. Con le elezioni si blocca tutto e, visti i sondaggi, non ripartirà mai

STEFANO IANNACCONE
ROMA

Il bilancio della legislatura si chiude con lo zero alla voce diritti civili. Un dato inappellabile. Dalla riforma della cittadinanza per gli stranieri alla legge sul fine vita, nessuna norma è stata approvata. E questo non lascia presagire cambiamenti almeno per i prossimi cinque anni: se il parlamento, come annunciano i sondaggi, sarà a maggioranza di centrodestra, la loro approvazione è impensabile. Del resto non è stato fatto niente negli ultimi anni in cui c'è stato prima il governo Conte 2, con un'alleanza di centrosinistra più il Movimento 5 stelle, e poi l'esecutivo di Mario Draghi, che aveva comunque al suo interno forze progressiste. Un'occasione persa, anzi una serie di chance non sfruttate, soprattutto dal Partito democratico.

Pantano parlamentare
La legge sul fine vita è uno degli esempi principali: licenziata dalla Camera, è finita su un binario

Non è stato fatto niente neppure con il governo Conte 2 in cui la maggioranza era formata da M5s e Pd favorevoli alle leggi
FOTO LAPRESSE



© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Italia viva e Movimento 5 stelle C'è un tiro alla fune intorno a Letta

DANIELA PREZIOSI a pagina 4

ANALISI

Trump può vincere ancora e distruggere l'America

YASCHA MOUNK alle pagine 8 e 9

IDEE

Il viaggio andata e ritorno di Kapoor dentro lo spazio

DEMETRIO PAPARONI alle pagine 14 e 15



Covid: Omicron 5 può tornare anche dopo **un mese** e uno studio su **77 sanitari** evidenzia rischi di malattie **auto-immuni** per i **vaccinati**. Mai una buona notizia



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Domenica 24 luglio 2022 - Anno 14 - n° 202
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

5STELLE Grillo contro Di Maio e il 5° mandato Conte: "Chi ha tradito sono destra e Draghi"

■ Mentre il garante attacca "Giggino 'a Cartelletta" e chiede di mantenere i due mandati, la campagna elettorale del leader inizia con una replica a Letta: "La vostra agenda ha poco a che fare con i temi della giustizia sociale e dell'ambiente"

DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

Mannelli



LA GENTE VUOLE UNITÀ Primarie Sicilia 30 mila al voto, malgrado tutto



CAIA A PAG. 4

FRA MIGLIORI E DESTRE Nomine, parte il suk: Descalzi è l'unico sicuro



DA SILVA A PAG. 7

Non c'è il 2 senza il 3

» Marco Travaglio

Il nuovo video di Grillo ha finalmente toni giusti e contenuti ragionevoli. Ma con un elemento mancante e uno di troppo. Mancano le scuse per l'errore fatale di aver scambiato Draghi per "grillino" ed essergli arreso senza neppure far valere la maggioranza relativa per fissare ministeri chiave e punti programmatici irrinunciabili. A quell'errore, a cascata, ne seguirono altri: l'attacco sgangherato a Conte dopo avergli offerto la leadership, le telefonate con Draghi per spingere ministri e parlamentari a votare le controriforme che stracciavano le bandiere 5Stelle, il ritardo nel denunciare gli inviti del premier a far fuori Conte e financo ad appoggiare la scissione Di Maio, la pervicacia nel difendere fino all'ultimo un governo indifendibile. Così l'identità è sbiadita e il M5S, senza più entusiasmo, è diventato una pentola in perenne ebollizione fra guerre per bande e defezioni, intaccando alla lunga il consenso personale di Conte. L'elemento di troppo nel video viene da sé: il limite dei due mandati come dogma. In condizioni normali, lo sarebbe, la politica non è un mestiere dalla culla alla tomba. Ma le condizioni non sono normali, anche per colpa di Grillo: si vota fra due mesi, ci sono pochi giorni per formare le liste e lui stesso riconosce che "abbiamo tutti contro". Quindi *à la guerre comme à la guerre*. Pertini diceva: "A brigante, brigante e mezzo".

Per combattere ad armi pari con gli altri, l'unica soluzione sono le liste miste. Giusto privilegiare candidati con uno o zero mandati. Ma, in cima alle liste, Conte dovrebbe potersi avvalere di altre figure riconoscibili, purché gl'iscritti le approvino: le bandiere dell'identità evaporata appresso a Draghi. Il doppio mandato, se svolto con disciplina e onore, può portare anche al terzo (non di più). Parliamo di Bonafede, Fico, Fraccaro, Taverna, Dadone e pochi altri, che non possono mancare accanto ai big al primo giro (tipo Patuanelli, Caltfo, Costa e Di Battista) e alle ex sindache Appendino e Raggi (che già hanno la deroga). Non solo per premiare chi ha combattuto e pagato a caro prezzo: nel migliore dei casi, il dilleggio e il linciaggio; nel peggiore, le minacce criminali e la scorta. Ma anche per rivedicare riforme e condotte che corrispondono a quei nomi, apprezzate anche da tanti che non votavano M5S o hanno smesso quando li han visti in quel governo contro natura. Quei nomi, poi, garantiscono impegno e attaccamento alla maglia molto più di nuovi *peones* che, alla prima sirena, potrebbero voltare gabbana. Come disse Gianroberto Casaleggio a Di Battista nel 2016 per convincerlo a lasciare la Camera e a correre come sindaco di Roma in barba alle norme interne, "le regole sono al servizio del Movimento, non viceversa".

L'AGENDA DRAGHI È LO STATUS QUO CONTRO EQUITÀ FISCALE, MISURE SOCIALI E GREEN

Il piano diabolico del Pd per perdere le elezioni



LA BASE CONTRO LETTA CORO DI CRITICHE AL POST PRO DRAGHI DEL LEADER. TANTI VOGLIONO ALLEARSI CON BERSANI E I 5STELLE

ANTONIUCCI E DI FOGGIA A PAG. 4 - 6 E 7

INTERVISTE AD AIRAUDDO E SARACENO "Sì a Conte e De Magistris" "Ma un Mélenchon non c'è"

CALAPÀ E RODANO A PAG. 3

» INCONTRI RAVVICINATI

Azono con Mamo, cinghiale centrista della Roma "bene"

» Vincenzo Bisbiglia

Esce solo per mangiare. È attaccato ai valori della famiglia tradizionale. Ama l'ordine e la tranquillità anche se spesso si ciba di immondizia.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Meloni si liberi dei fasci a pag. 12
- **Rizzo** Energia, domande al ministro a pag. 13
- **Mercalli** C'è del caldo in Danimarca a pag. 13
- **Minello** Perché tante mamme killer a pag. 17
- **Spadaro** Gesù ci vuole "invadenti" a pag. 13
- **Luttazzi** Gag scritte e improvvisate a pag. 18

BOMBARDATA ODESSA

Russia anti-intesa Biden invia aerei?

CIANCIO E GRAMAGLIA A PAG. 10

FRANCO NERO SI RACCONTA

"Sauna con Breznev, coca chez Nicholson e la generale hot"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Praticamente Berlusconi fa le stesse promesse del 1994, ma in euro

WWW.SPINOZA.IT

UNIVERSITÀ PER POCHI

Laurea ascensore sociale? No, torna un affare di censo

DELLA SALA A PAG. 8 - 9



CACCIA AL CENTRODESTRA

SI VOTA, RIPARTE IL FANGO

Stampa internazionale (e italiana) in soccorso della sinistra: contro il «rischio Meloni» arrivano gli editoriali militanti di «allarme». Come con Berlusconi e Salvini Agenda Draghi, Conte sfascia l'alleanza col Pd: «Mario traditore»

di Marco Zucchetti

«Siamo due avversari convinti e, spero, leali». Era questo il sogno di una notte di mezza legislatura di Giorgia Meloni, convinta di aver trovato in Enrico Letta un carissimo nemico che invertisse il trend di delegittimazione sistematica riservata a lei, a Fdi e al centrodestra. Purtroppo, è bastato un giorno di campagna elettorale per dimostrare che una competizione civile con i dem è solo pia illusione. Non importano le smancerie alle presentazioni dei libri, né la concordia quando si tratta sul Quirinale, né l'atteggiamento da agnellini in cravatta: quando si vota, a sinistra non si fanno prigionieri. E il richiamo della foresta dell'ex Pci, quell'istinto feroce di demonizzare ogni avversario, è più forte di tutto.

Le danze le ha aperte come spesso succede Repubblica, che ha fatto della demolizione preventiva di qualsiasi sfidante del Pd una missione. Così ieri, insieme ai consueti richiami alle «ombre nere», per dimostrare che «negli Usa cresce l'allarme per una post-fascista a Palazzo Chigi», si citavano «editorialisti e diplomatici» terrorizzati. Già, ma chi? Il primo è David Broder, commentatore del New York Times e collaboratore di Jacobin, rivista socialista e anticapitalista su cui scrivono sinceri liberali come Corbyn e Varoufakis. Broder è uno storico britannico del comunismo convinto che il Pci filo sovietico in Italia sognasse «una democrazia progressista», che Forza Italia sia «di estrema destra» e il governo Draghi sia «il primo esecutivo post-democratico in Occidente». Insomma, una voce schierata che rappresenta il sentiment americano quanto Damiano dei Mâneskin quello del Vaticano.

La seconda fonte di «allarme» è la newsletter GZero, su cui Willis Sparks si chiede - parole di Rep - «se l'erede della tradizione post-fascista e la campionessa del nazionalismo euroscettico sia la persona più adatta a guidare l'Italia». Peccato che l'articolo, piuttosto equilibrato, in realtà sottolinei come «il pragmatismo della Meloni sa battere il suo nazionalismo».

Insomma, pronti, via e parte il solito giochino, con la stampa estera che lancia il puntuale allarme democratico seguendo una formula scientifica: se sale al potere X (dove X è il leader di centrodestra di turno, «inadatto» a prescindere, da Berlusconi a Salvini a Meloni), torna il fascismo, le cancellerie inorridiscono, i mercati crollano e arrivano le cavallette, tanto ormai con queste temperature è plausibile. «Democratica» nella ragione sociale, post-ideologica in teoria e dogmatica in pratica, la sinistra italiana da trent'anni apre strategicamente agli altri quando servono ai suoi scopi (vedi Bossi, Fini, Alfano...), salvo poi stracciare ogni patente di legittimità politica sotto elezioni. Ed è così che il «proficuo confronto» con chi la pensa diversamente si tramuta in pura caccia al reietto. Sia sui giornali, sia nei tribunali.

Fin qui, tutto da copione come un «no» grillino a una grande opera. Sta al centrodestra usare la presunta «superiorità morale» della sinistra come molla per ritrovare un orgoglio di coalizione oltre errori e conflitti. Perché la sfida non è strappare la premiership, ma dimostrare che un'Italia moderata e conservatrice è una risorsa di serietà, non un pericolo. E che il centrodestra unito può battere le corazzate progressiste, siano esse gioiose macchine da guerra come nel 1994 o stanche macchine del fango (internazionale) come nel 2022.

Può bastare come motivazione per ricominciare a remare tutti nella stessa direzione?

servizi da pagina 2 a pagina 5

VOLTI DA CAMPAGNA ELETTORALE

INTERVISTA ALLA MAZZETTI (FI)

«Da tre mesi la Gelmini era pronta a lasciarci»

Fabrizio de Feo

a pagina 7



IN FUGA L'ex ministro Mariastella Gelmini

IL GARANTE DEL MOVIMENTO

Grillo ghigliottina i 5s E deride anche Di Maio

Domenico Di Sanzo

a pagina 6



DIKTAT Beppe Grillo dice no al terzo mandato

IL POSIZIONAMENTO DELLA LEGA

Adesso Matteo dica qualcosa di atlantista

di Marco Gervasoni

a pagina 2



CAPITANO Il leader della Lega Matteo Salvini

MA IL CREMLINO SMENTISCE

Mosca straccia il patto del grano

Kiev denuncia: missili su Odessa dopo l'intesa di Istanbul

Fausto Biloslavo

■ Nuovo scontro Mosca-Kiev. Non sono passate 24 ore dalla firma per i corridoi del grano, che missili russi hanno colpito il porto di Odessa, da dove dovrebbero partire le navi per sbloccare il grano.

con un commento di Fabbri a pagina 10

GIALLO SUI RIPETITORI HUAWEI

Allarme Fbi: la Cina può spiare l'arsenale nucleare degli Usa

Gaia Cesare

a pagina 11

RISSA TRA STRANIERI IN STAZIONE CENTRALE

Altro sangue nella Milano di Sala

Video choc del pestaggio: zone della città ridotte a un ghetto

di Giannino della Frattina

■ Una scena da Pulp fiction, che poteva avere un finale peggiore del previsto. Chi si trovava alla Stazione Centrale di Milano ha assistito a una brutale aggressione. Nuova grana per il sindaco Beppe Sala.

con Campo a pagina 13

SI STUDIA LO STOP FINO A 12 ANNI

Il calcio inglese vuol vietare i colpi di testa (ai bambini)

Roberto Gotta

a pagina 26

all'interno

A SCUOLA DI INGIUSTIZIA

Maturità farsa: tutti promossi e Sud «geniale»

di Stefano Zecchi

Maturità: zero bocciati. E al Sud Italia fioccano i voti più elevati. A dirla così non ci sarebbe che da essere orgogliosi dei nostri ragazzi. E invece è la più evidente dimostrazione che la scuola non funziona, che ha bisogno di una radicale riforma.

con Basile a pagina 14

L'ICONA TUTANKHAMON

Il fascino secolare del Faraone

di Matteo Sacchi

a pagina 18-19

20724
9 771591 042007



L'abiura degli ex compagni Veline e veloni ingrati

La Pascale: «Lascio l'Italia se vincono i sovranisti» Ferrara: «Io voterò il Pd»



L'ex ministro del primo governo Berlusconi Giuliano Ferrara (70 anni) e l'ex compagna del Cavaliere, Francesca Pascale (37)

ALESSANDRO SALLUSTI

È presto per parlare di intenzioni di voto, e ogni voto è ovviamente legittimo. Ma se il buongiorno si vede dal mattino da qui al giorno delle elezioni ne assisteremo a delle belle. Ieri, con il cadavere del governo uscente ancora caldo, due fenomeni dello star system hanno aperto le danze dichiarando pubblicamente le loro preferenze. Giuliano Ferrara ha fatto outing: «No Meloni, no Salvini, no Berlusconi, io voterò Pd». Contemporaneamente Francesca Pascale, ex compagna di Silvio Berlusconi e neo sposa della cantante Paola Turci, ha dichiarato: «Se vincono le destre subito via dall'Italia».

Mi ha colpito che i due, Ferrara e Pascale, hanno per certi versi una storia simile: pur non avendo mai lavorato un giorno in vita loro sono diventati milionari grazie alla generosità di Silvio Berlusconi e ora, dopo essere stati foraggiati e mantenuti tanto da essere a posto per qualche generazione, sputano con gusto nel piatto dove hanno banchettato. Può essere gente così un modello per gli italiani che sgobano per tirare sera? Possibile, come si dice a Milano, che ancora oggi si possa pensare di fare sempre e impunemente i froci con il culo degli altri? Dicono: ma dai, Giuliano Ferrara è un maestro. Maestro sì, di trasformismo, uno che ha attraversato la vita giocando: ha giocato con la sinistra extraparlamentare, poi con Berlusconi, poi con Gianfranco Fini, quindi Mario Monti e ultimo Mario Draghi. Un abbraccio, occhio Enrico Letta visto che oggi tocca a lei, che peraltro non ha mai portato buono. Destra, sinistra, centro, tutto va bene purché se magni, dicono a Roma. È un classico dei cortigiani, veline o veloni ingrati che siano, sempre in cerca di un re vincente da servire. Si giochi pure con le parole e con i voti, seduti su una montagna di fama e di soldi made in Berlusconi deve essere anche divertente.

Io non penso che uno debba votare per forza uno dei partiti del Centrodestra, ma credo che tra un'Italia senza Centrodestra e un'Italia senza Francesca Pascale, beh la scelta diventa obbligata anche per uno di sinistra. Ci rifletta Giuliano Ferrara su che razza di compagnia ha deciso di sostenere, anche perché da quelle parti non sono così generosi come ad Arcore e dintorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La strategia del caos

La sinistra cerca l'ingovernabilità

L'obiettivo: strappare 30 collegi al Senato per lasciarci senza maggioranza

Sgarbi: «È un utile goloso»



«Calenda peso massimo al servizio della destra»

PIETRO SENALDI → a pagina 5

FAUSTO CARIOTI

Trenta maledetti seggi conquistati nei collegi uninominali del Senato. Non uno di meno, se possibile qualcuno in più, (...) segue → a pagina 2

CHI VUOLE USARE IL PREMIER

Draghi s'è già rotto delle parole dolci di dem e centristi

RENATO FARINA → a pagina 3

LA QUESTIONE LEADERSHIP

Ecco il patto segreto con cui Fi, Lega e Fdi andranno al voto

P. SEN. → a pagina 7

Manolo Valdés l'Arte come Pretesto

Calle Larga XXII Marzo, Venezia
fino al 27 Novembre 2022

www.continiarte.com **CONTINI** GALLERIA D'ARTE

La parola della settimana

Sfiducia

di **MASSIMO ARCANGELI**

«Tutto cade. Ogni ideale svanisce. I partiti non esistono più ma soltanto gruppetti e clientele. Dal parlamento il triste stato si ripercuote nel paese. Ogni partito è scisso. [...] Tutto si frantuma. [...] Oggi uno è a destra, domani lo ritrovi a sinistra [...]. Lo schifo è enorme. I migliori non hanno più fiducia. I giovani, se non sono arrivati e senza spina dorsale, non entrano (...) segue → a pagina 2

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

www.ituomomentidibenessere.it

Lascia morire la figlia

Quando la mamma diventa il diavolo



Alessia Pifferi, 37 anni, di Milano

VITTORIO FELTRI

Al pm milanese Francesco De Tommasi che l'ha interrogata Alessia Pifferi, 37 anni il prossimo agosto, ha risposto di essere pienamente consapevole del fatto che la sua bimba di appena 18 mesi, Diana, avrebbe potuto morire a causa di un abbandono protrattosi addirittura per sei giorni. Il viso della donna non tradiva neppure l'ombra di un recondito turbamento né il germe di un pentimento o l'embrione di un rimorso o - che so io - di un rimpianto. Neppure una lacrima ella ha versato mentre ricostruiva quello che ha compiuto dalla sera di giovedì 14 luglio al mattino di mercoledì 20, quando è rientrata nel bilocale sito nella periferia di Milano, dove, in una spartana culla da campeggio divenuta - si ignora esattamente quando - un letto di morte e una tomba, la piccolina giaceva oramai senza vita.

Mercoledì sera, per l'appunto, attrezzata di due valigie, per portare con sé tutto il necessario ma tralasciando purtroppo l'indispensabile, la signora si era chiusa alle spalle l'uscio di casa per raggiungere (...) segue → a pagina 17



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 24 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 202 - € 1,20
San Charbel (Giuseppe) Makhluf

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

Zingaretti cambia poltrona

Il presidente della Regione vuole dimettersi ad agosto per candidarsi in Parlamento

In questo modo il Lazio potrebbe andare al voto già a novembre

Altra grana nel Pd Letta pronto a chiamarlo per rinviare la sua uscita

Sanità

Gli hacker fanno sempre paura

Un anno dopo l'attacco nulla è cambiato
Ospedali in affanno

Sbraga a pagina 17

Scuola

Niente sgombero per gli ex custodi

I portieri in pensione potranno rimanere a vivere negli alloggi

a pagina 16

Vacanze

Roma in estate non si svuota più

I residenti della Capitale fuori solo nel weekend
Ferie mordi e fuggi



Verucci a pagina 19

Castel Fusano

Salvato dal rogo il principe Chigi

Il nobile di 93 anni si trovava in una stanza del Castello

Gobbi a pagina 18

Il Tempo di Oshø

Grillo blindo il doppio mandato A casa molti big del Movimento



"Tanto in t'avrebbero riletto"

Di Capua a pagina 4

Salta una condotta in tilt Casal Bruciato. Anche Tiburtino e Colli Aniene senza acqua

Guasto idrico, quartiere allagato

Incidente all'Argentario

Scontro tra barche Muore una 50enne romana

Bruni a pagina 8

... La rottura di una condotta principale su via dei Cluniacensi ha causato l'allagamento del quartiere. Casal Bruciato finisce sott'acqua e anche a Tiburtino e a Colli Aniene oltre 4.500 utenze sono state costrette a rifornirsi dalle autobotti. Tante le famiglie evacuate in quella che il presidente del IV Municipio ha definito «una giornata terribile».

Zanchi a pagina 18

... Come se non bastassero tutti i guai del dopo-Draghi in casa Pd scoppia anche la grana Zingaretti. Il presidente della Regione Lazio ha deciso di dimettersi alla Camera ma soprattutto di dimettersi dall'attuale ruolo già a fine agosto ossia molto prima del previsto. La cosa ha mandato nel panico i vertici del Pd con Letta pronto a chiamarlo per cercare di convincerlo a cambiare idea. Uscire adesso vorrebbe dire andare alle urne anche per la Regione già nel prossimo novembre.

Querques a pagina 3

Oggi il viaggio del Pontefice Bergoglio in Canada cerca i soldi perduti

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, Bergoglio in cerca di dotte. La buona notizia è che il Papa, apparso un po' malconco nei mesi scorsi, adesso sta bene e si è ripreso. Quella meno buona è che parte oggi per il Canada per dire «mea culpa» agli indigeni canadesi. (...)

Segue a pagina 7

Bissano l'oro delle ragazze I fiorettilisti azzurri sul tetto del mondo Stati Uniti ko in finale



Lo Russo a pagina 13

COMMENTI

- **VILLOIS**
Ora si superino schieramenti e ideologie
- **MAZZONI**
Il programma del centrodestra non sia un sogno
- **SANTI BAILOR**
Una mappa al Pd smarrito nei campi

a pagina 9

FISIODANIELI®

R O M A

Fisioterapia

Medicina dello sport Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953 info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



È ingeneroso ma bisogna rispettare la cronaca. Gli esami di maturità sono conclusi e qualcuno con solerzia si è messo a cercare gli errori più clamorosi dei maturandi. Ad esempio, in una interrogazione, uno ha detto che D'Annunzio era un estetista. C'è anche chi ha sostenuto di non aver mai sentito parlare di Mattarella; un altro, parlando di una poesia di Giacomo Leopardi: «L'infinito» parla di un cespuglio anziché della famosa siepe; ma c'è anche chi ha garantito che Mussolini era comunista.

LA NAZIONE

DOMENICA 24 luglio 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La sanità toscana

**Guardia medica
Arriva la rivoluzione
con nuovi orari ridotti**

Ulivelli a pagina 15



Con la crisi dell'Esecutivo

**Rigassificatore
e base militare
Tutto bloccato**

Filippi e Masiero alle pagg. 16 e 17



Allarme hacker russi sulle elezioni

Il Copasir e il rischio di attacchi: «L'Italia è un obiettivo». Falsi profili e pioggia di notizie manipolate: la guida anti fake news Grillo stronca l'ipotesi terzo mandato. **Intervista a Di Maio:** «Anche Beppe sa che il populismo è finito». Alberi ed ecologia, sfida tra leader Servizi da p. 2 a p. 9

Il vero rischio

Il solito Paese ingovernabile

Agnese Pini

Proviamo a fare un piccolo bilancio, a pochi giorni dalla caduta del governo e agli albori di una campagna elettorale iniziata nel segno di un terremoto.

A pagina 2

Toscana e Umbria

I partiti sul baratro

Luigi Caroppo

Il teatrino dei politicanti per l'elezione del capo dello Stato prima, il teatrino bis per l'addio a Draghi. Due messinscena che allontanano gli elettori dalle urne.

A pagina 20

**UNO YACHT TRAVOLGE UNA BARCA A VELA ALL'ARGENTARIO
CHOC IN VACANZA: MUORE VELISTA, UNA DISPERSA, QUATTRO FERITI**

**LO SCANTO
IN DIRETTA**



Guarda il video del naufragio sul nostro sito: inquadra il qr code



MORTE IN MARE

Alfieri a pagina 11

DALLE CITTA'

Firenze

Autista aggredito con le forbici «Ho paura di lavorare»

Ciardi in Cronaca

Firenze

Col fucile soft air colpisce passante «Era uno scherzo»

In Cronaca

Il concorso

All'interno il racconto di Marco Vichi



Bimba morta di stenti a Milano

La madre killer «Non sono cattiva»

Giorgi a pagina 10



L'intervista ad Alvaro Vitali

«Fellini mi disse: fischia, ragazzo»

Bogani a pagina 18



Trionfo anche per gli uomini

Fioretto d'oro Grazie Azzurri

Servizio nel QS

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoimomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Alias Domenica

OGGI IN EDICOLA «Museo animale» di Carlos Fonseca; i profughi di Brecht; poeti della Stasi; nuove traduzioni del primo George Orwell



Culture

ARTHUR LARRUE Gli anni '30, Parigi occupata, la Russia di Putin. Parla l'autore di «La diagonale Alechin»

Guido Caldiron pagina 10



Visioni

ANGELA DAVIS In un libro il ruolo fondamentale di Bessie Smith, Billie Holiday e Gertrude Rainey

Paola De Angelis pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 24 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 176

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

COLPITO IL PORTO IL GIORNO DOPO LA FIRMA DI ISTANBUL

Odessa, missili sul patto del grano

■ Fonti militari ucraine parlano di «danni non gravi alle infrastrutture», ma la notizia dei missili russi piovuti ieri mattina tra i silos colmi di grano del porto di Odessa provoca sorpresa e sdegno. Oltre che inquietudini sulle sorti dell'accordo raggiunto appena il giorno prima sullo sbloc-

co in sicurezza delle esportazioni. Ankara garante dell'intesa chiama Mosca: ma «i russi negano ogni responsabilità».

L'Onu da parte sua condanna e insiste: l'applicazione dell'accordo di Istanbul resta un imperativo. L'Unione africana brinda al grano in arrivo. Quello ucrai-

no e quello russo, con Lavrov che inizia il suo tour finalizzato a rinsaldare la "Russiafrique".

Nel Donbass l'avanzata russa stenta, ma i nuovi padroni della regione di Zaporizhzhia bruciano i tempi sul referendum per l'annessione a Mosca.

BOCCITTO, FLORIS - PAGINE 2, 3

QUINDICI MILIARDI DI DENARO PUBBLICO Berlino salva il suo gigante del gas

■ Il cancelliere Scholz ha pronunciato il suo *whatever it takes*: il governo tedesco salverà a ogni costo dalla bancarotta il gigante dell'energia Uniper, fiaccato dal

caro-gas. Quel costo sono 15 miliardi di denaro pubblico, per il 30% del capitale aziendale. Oltre a saldare le bollette di chi non ce la fa.

CANETTA A PAGINA 2

Elezioni

Se la destra fa cappotto a rischiare è la Costituzione

ANTONIO FLORIDIA

Dunque, la situazione è precipitata: e si va al voto con l'attuale, nefasta legge elettorale. E a breve, tutti saranno impegnati a preparare le liste e a costruire le coalizioni. Per questo è opportuno ricordare alcuni "dettagli" di questo sistema elettorale, la legge del Rosatellum, che tanto "tecnici" non sono; anzi, hanno delle forti implicazioni politiche, ed è giusto quindi ricordarli. Quanti si apprestano a compiere le loro scelte strategiche devono attentamente considerarli.

— segue a pagina 5 —

Sinistra

Perché la battaglia ambientalista può unire contro le destre

MASSIMO SERAFINI

«Che cosa aspetti amico per capire» si cantava con allegria nel '68. Allora c'era da capire la voglia di cambiare il mondo e tanta era la fiducia di riuscire a convincere gli indecisi. Oggi è un appello quasi disperato perché si stenta a capire che il buco nero del cambiamento climatico sta inghiottendo la specie umana, sgretolando le condizioni stesse che della vita. L'attesa rischia di essere troppo lunga per fermare gli eventi estremi, che colpiscono non solo l'Italia.

— segue a pagina 7 —

«Il tetto dei due mandati deve diventare legge di Stato». Beppe Grillo ribadisce la regola che esclude la ricandidatura di molti big dei 5 Stelle. È un colpo alla campagna elettorale di Conte, che intanto polemizza con il Pd: «L'Agenda Draghi non si occupa di giustizia sociale»

pagina 4



Mandati a quel paese

Beppe Grillo foto Ansa

Lele Corvi



INTERVISTA A FRATOIANNI

«Serve un progetto politico con dem e 5S»



■ Il leader di Sinistra italiana: «La destra è già in campo ed è pericolosa. A Letta e Conte dico che serve uno sforzo per costruire un'alleanza. Se non dovesse succedere, Sì ed Europa Verde sono pronti con una piattaforma chiara e coerente su giustizia sociale e climatica». **POLLICE A PAGINA 4**

Elezioni Paghiamo l'incapacità del Parlamento

LIBERTÀ E GIUSTIZIA

Come Libertà e Giustizia assistiamo con grande preoccupazione al precipitarsi degli eventi che hanno avuto per effetto lo scioglimento anticipato delle Camere e l'indizione delle prossime elezioni politiche il 25 settembre.

— segue a pagina 5 —

all'interno

Sindacati di base Piacenza, in corteo per gli arrestati

ROSSI **PAGINA 6**

Oms Emergenza globale per il vaiolo delle scimmie

CAPOCCI **PAGINA 8**

Tunisia Primavera araba addio, c'è il referendum

GARAVOGLIA, SGRENA **PAGINA 9**

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri

12 DODICESIMA EDIZIONE PERDASDEFUGU

25 - 31 luglio 2022

Autori
Sergio Atzeni
Maria Francesca Chiappe
Lorenzo Giroffi
Lucia Tilde Ingresso
Lucio Luca
Anna Polittkovskaja
Sergio Rizzo
Dacia Maraini
Andrea Scerresi
Giovanni Scipioni

Tramite racconti non narrati, dirli con gioia

IL PRESIDENTE
MATTARELLA A TORINO
DIVENTA STAR DEI SOCIAL

LUCA BOTTURA



Potere al pop. Dove il pop, nello specifico, abita al Quirinale. Ieri, giorno del suo compleanno, Sergio Mattarella è diventato trend topic su Twitter. - PAGINA 18



Formula Uno La Ferrari davanti a tutti
Leclerc si prende la pole a Le Castellet

STEFANO SEMERARO - PAGINA 32



LA STAMPA



DOMENICA 24 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N.202 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

L'ETERNO PAPEETE DEI "DRAGHICIDI" E QUELL'AGENDA SENZA POLITICA

MASSIMO GIANNINI

Elezioni, dunque. Ferie d'agosto tra comizi arroventati e talk show ripristinati, candidature accelerate e feste di partito anticipate. E poi, per la prima volta nella storia repubblicana, urne aperte a fine settembre. A ben vedere, è solo l'ultima conferma del nostro Stato d'Eccezione permanente. Al voto, ancor una volta, va un'Italia impoverita e incattivita. Abbiamo sprecato i migliori anni della nostra vita. Quando sul nostro debito era aperto il generoso ombrello della Bce di Super Mario e noi, invece di fare riforme istituzionali e strutturali "whatever it takes", abbiamo giocato agli apprendisti stregoni. Cosa è cambiato nel sistema politico, dal governo tecnico di Monti del 2011, dalla "non-vittoria" di Bersani del 2013, dal trionfo dei grillo-leghisti del 2018? Nulla. Siamo di nuovo qui, ad assistere alla sfida tra risorgenti populistici e sedicenti riformisti.

Solo che adesso è cambiato "il contesto": la Bce ci fa da scudo solo se siamo in regola con i conti e con il Pnrr, l'inflazione è tornata ai livelli del 1978, oltre 6 milioni di persone vivono in povertà assoluta, 3,5 milioni di giovani non studiano e non lavorano, il macellaio di San Pietroburgo fa strage in Ucraina e ci tiene alla canna del gas. Fortunata l'Italia che ha un Capo dello Stato come Sergio Mattarella. Ma sventurato il Paese che lo fa diventare "trend topic" sui social network, perché tutto intorno c'è il deserto dei tartari e l'unica fortezza Bastiani è il Quirinale. Chi e perché ha ucciso il Ministero Draghi? Chi è con quali programmi governerà dopo di lui? E che prezzo pagheremo noi cittadini per questo allegro e irresponsabile Papeete gialloverde, dove Conte e Salvini si ritrovano a bere mojito sotto il vulcano, seguiti dal "moderato" Berlusconi a caccia di cubiste?

CONTINUA A PAGINA 25

INTERVISTA AL LEADER M5S, CHE NON CHIUDE AL CAMPO LARGO PURCHÉ SENZA CALENDARIO

Conte sfida anche Letta "Più progressisti del Pd"

Molinari, capogruppo della Lega: "Come premier Meloni meglio del capo grillino"

IL MINISTRO DEL LAVORO

Orlando: "Se vinciamo Enrico a Palazzo Chigi"

CARLO BERTINI

Ora che le strade tra Pd e 5stelle si sono separate, Andrea Orlando avverte: «Attenti, il nemico è la destra di Meloni. E per battere la destra bisogna votare Pd». - PAGINA 4



ANDREA MALAGUTI

Un Giuseppe Conte insolitamente amaro spiega in questa intervista a *La Stampa* come intende rimettere assieme i cocci del Movimento Cinque stelle. E risponde infastidito a Letta, che lo accusa di tradimento, scavalcando lui e i suoi dem a sinistra. «Il Pd è arrogante. I progressisti siamo noi. Sul terzo mandato c'è la disponibilità di tutti di fare la cosa più giusta». - PAGINE 2-3

I RUSSI ATTACCANO IL PORTO DI ODESSA A 24 ORE DAL PATTO CON KIEV. LA PROTESTA DI USA E UE

Missili sulla pace del grano

RICCARDO COLETTI E ALBERTO SIMONI



REUTERS

L'ACCORDO È CARTA STRACCIA

NATHALIE TOCCI

Gli accordi sul grano raggiunti tra Russia e Ucraina e mediati da Onu e Turchia sono intese di importanza esistenziale. - PAGINA 25



SE KIRILL BENEDICE L'ORRORE

NONA MIKHELIDZE

Il patriarca Kirill è l'alleato più importante del presidente Putin nella guerra contro l'Ucraina. - PAGINA 14



IL PRESIDENTE CEI

Parla il cardinal Zuppi "La caduta del governo penalizza i più poveri"

DOMENICO AGASSO



La politica deve mettere al primo posto i poveri e chi soffre, praticare la solidarietà, «aspirare alla compattezza» per rilanciare il Paese. Così il cardinale arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi: da due mesi guida la Cei. - PAGINA 8

L'EMERGENZA CLIMA

Dilagano gli incendi vendemmia a rischio per il troppo caldo

LARA LORETI

«Se non pioverà entro metà agosto, la vendemmia in certe aree rischia di saltare». È un allarme unanime quello di agronomi ed enologi italiani. I vigneti sono in sofferenza in tutto il Paese. - PAGINA 23

I DIRITTI

Quella donna incinta cacciata dal treno perché aveva il niqab

KARIMA MOUAL

C'è una donna con un bimbo in grembo di sette mesi e uno già 11enne tenuto per mano che prova a salire su un treno. La donna è irriconoscibile, coperta dalla testa ai piedi di un Niqab nero che le copre anche il volto. - PAGINA 25

L'INCHIESTA

Da Springsteen agli Stones è l'estate del caro biglietti

LUCA DONDONI E PAOLA ITALIANO

«Elon Musk stava comprando Twitter, poi ha deciso di prendere un paio di biglietti per Bruce Springsteen». Persino i colleghi del Boss non hanno risparmiato ironie dopo aver scoperto che un biglietto per le date americane del tour di Springsteen costa tra i 4 e i 5 mila dollari. - PAGINA 28



OGGI SU SPECCHIO

Più single che coppie con figli fotografia della nuova Italia

VALERIA PARRELLA

È che sono un'amante di Grazia Cherchi, della sua magnifica, finissima, dolente descrizione del mondo editoriale italiano, milanese, anni Ottanta e di quella vista acuta che ci delineò la strada, sì a noi, chiamati a commentare i dati aridi - sterili - di una ricerca demoscopica che nulla toglie e nulla mette. - NELL'INSERTO



NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Piero Lissoni.
L'architetto e designer
scommette su una
cultura a tutto campo,
senza steccati



A tu per tu
Piero Lissoni
«Ciò che conta
è la durata delle cose
che facciamo,
la visione del futuro
che contengono»

di **Roberto Bernabò**
— a pagina 8



Domenica

COPERTINA
GLI UMANISTI:
SOLO VIRTUOSI
AL GOVERNO!

di **Gabriele Pedullà**
— a pagina 1



LETTERATURA
LEZIONE DI GRAMMATICA

di **Luca Serianni** — a pagina 14

NUOVE ARCHITETTURE
LA BIBLIOTECA DI MILANO

di **Gabriele Neri** — a pagina X

Viaggi 24

Territori
Itinerari
di bellezza
nell'artigianato

di **Chiara Beghelli**
— a pagina 15



lunedì

Istruzione
La scuola alla ricerca
di 94mila docenti

— domani con Il Sole 24 Ore

Siccità, l'agricoltura perde il 10% del Pil Il conto dei danni arriva a 6 miliardi

Emergenza clima

In Emilia-Romagna il Po
ormai è sabbia. Sud meno
colpito dalla siccità

Il settore dell'ortofrutta
stima perdite superiori
a 1 miliardo per l'export

La siccità presenta un conto salato
all'agricoltura: secondo Coldiretti
i danni potrebbero arrivare a 6 mi-
liardi di euro, bruciando così il 10%
del valore della produzione agri-
cola nazionale. L'Emilia-Romagna
con il Po ridotto a sabbia è l'emble-
ma della desertificazione mentre
il Sud al momento resiste. Quanto
all'export di ortofrutta si stimano
perdite per oltre 1 miliardo.

— Servizi a pagina 2-3

FINANZA INNOVATIVA IN AFFANNO

Fintech, bruciati 300 miliardi da inizio anno

di **Biagio Simonetta e Luca Davi** — a pag. 10

Decreto aiuti bis, pronti 12-13 miliardi

Caro prezzi

Prima bollette e sconti
alle imprese. Mercoledì
incontro Draghi-sindacati

Al via dalla settimana entrante l'esame
alla Camera dell'aggiornamento
del bilancio per finanziare il decreto
Aiuti-bis, per il quale è stata ipotizzata
una griglia da 12-13 miliardi, anche se
restano le incognite politiche. Tra gli
interventi previsti in primo piano il

bonus bollette, per venire incontro alle
difficoltà che gli aumenti dei prezzi
dell'energia stanno creando alle fa-
miglie. Tra le misure date più per si-
cure spicca l'estensione dei crediti
d'imposta per le imprese con l'esclu-
sione dai limiti del de minimis, che ha
già messo a rischio l'utilizzo degli
aiuti nelle fasi precedenti.

Se ne comincerà a parlare già dal
prossimo consiglio dei ministri,
mentre è stato annunciato per mer-
coledì un incontro con i sindacati,
convocati a Palazzo Chigi in vista del
decreto, come previsto nell'ultimo in-
contro. Poi sarà la volta delle imprese.

Gianni Trovati — a pag. 6

IL CAMMINO VERSO LE ELEZIONI

LE ISTITUZIONI

Draghi: Mattarella
garanzia
di stabilità
L'asse fra Colle
e Palazzo Chigi

I PARTITI

Nel centrodestra
ancora lite
sulla premiership
Pd in panne
sulle alleanze

Barbara Fiammeri — a pagina 7

Guerra in Ucraina



MISSILI RUSSI
SU ODESSA
E SULL'INTESA
PER L'EXPORT
DI GRANO

di **G. Di Donfrancesco**
— a pagina 9

PRIVATE EQUITY

Bc Partners
entra in Fedrigoni
e affianca
Bain nel capitale

Carlo Festa — a pag. 10

LO SPETTATORE

IL DIARIO
E L'IMPORTANZA
DEL DIALOGO
CON SÉ STESSI

di **Natalino Irti** — a pagina 7

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

PAOLO CATTIN

OREFICERIA 35,90 €/GR.	500 LIRE 4,40 €/PZ	MARENGHI 305,00 €	STERLINE 385,00 €	KRUGERRAND 1.630,00 €
---------------------------	-----------------------	----------------------	----------------------	--------------------------

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

Trustpilot AMBROSIANO HA RICEVUTO 1.989 RECENSIONI VERIFICATE

ANALISI DI UNA CRISI

PER IL VOTO
DETERMINANTE
IL GIUDIZIO
SU DRAGHI

di **Sergio Fabbrini**

Dopo il terremoto politico
delle dimissioni del
governo Draghi, tre
domande ricorrono nel
dibattito pubblico: perché il
governo è stato sfiduciato senza
sfiducia; quali sono le ragioni
della sfiducia al governo; come
uscire dalla crisi del governo.
Per quanto riguarda le risposte,
io la vedo così.

Prima domanda: perché
sfiducia senza sfiducia? Il
governo Draghi non è il primo
governo di unità nazionale nelle
democrazie parlamentari. In
queste ultime, i governi di unità
nazionale si formano quando
occorre affrontare
un'emergenza nazionale e
rimangono in carica fino a
quando quell'emergenza non è
stata domata, a condizione che
si dimostrino capaci di
affrontarla. Il governo di unità
nazionale di Winston Churchill,
istituito nel maggio del 1940, è
stato sciolto nel maggio del 1945
quando la guerra si stava
concludendo, non prima. La
coesione politica del governo è
stata la condizione del successo
militare del Paese.

— Continua a pagina 7

BANCA DEL GIAPPONE

LA SOSTENIBILE
DEBOLEZZA
DELLO YEN

di **Marcello Minenna**

Tra le tante novità che il
2022 sta riservando ai
mercati finanziari
internazionali c'è il forte
deprezzamento dello yen. Da
inizio anno la moneta
giapponese si è svalutata di
quasi il 20% rispetto al
dollaro arrivando ad un
cambio di 137 yen per 1
dollaro, il più basso da oltre
20 anni. Dietro questo
declino c'è soprattutto il
decoupling tra la politica
monetaria della Bank of
Japan (Boj) e quella delle
altre principali banche
centrali che, per frenare
l'inflazione galoppante,
stanno alzando
vigorosamente i tassi
d'interesse.

— Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a solo 1€. Per info:
ilssole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600

Dal fisco all'Ue, agenda per il centrodestra

Altro che metodo Draghi, chi vuol governare faccia proposte sui temi chiave: ecco quali

■ L'agenda Draghi è un trucco politico, ma di programmi c'è bisogno eccome. O almeno, chi ambisce a governare una situazione come quella italiana di fine 2022 ha l'onore di proporre approcci e risposte realistiche

su una serie di urgenze. Abbiamo provato, in un inizio di campagna elettorale fin qui costruita su accuse e personalismi, a identificare quattro macro-temi, provando non a fornire sterili ricette ma suggerendo un

perimetro di questioni non eludibili. Il primo è il rapporto con l'Ue: ruolo della Bce, problema dei titoli di Stato, eventuale collocazione internazionale dell'ex premier, posizione sul Patto di stabilità e alleanze sono la

precondizione per qualunque politica. Secondo: il fisco. Terzo: l'energia. Quarto: la pandemia, perché Speranza sia il passato.

ANTONELLI, CAPEZZONE e GIRALDO
alle pagine 2 e 3

VERSO IL VERTICE

Fdi-Lega-Fi
si scannano
su nomi
e caselle

GIORGIO GANDOLA
a pagina 4

FONDI ASSENTI?

«Senza Mario
niente soldi»
Ma è solo
una bugia

GIANLUCA BALDINI
a pagina 7

LA RESA DEI CONTI DEL COVID È SOLO ALL'INIZIO

I KAPÒ PENTITI: ALLARME FINITO, FATE LAVORARE TUTTI I MEDICI

Cade il governo e gli ordini professionali cambiano linea. Dopo aver umiliato chi ha scelto di non vaccinarsi, adesso chiedono «con urgenza» di reintegrare i «renitenti». E di esonerare la Federazione dai controlli

L'INVASIONE DI PUTIN

ARMARE KIEV
UN PERICOLO
ORA LO DICE
L'EUROPOL

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Avete mai pensato che sostenendo la guerra in Ucraina ci stiamo facendo del male con le nostre stesse mani? Beh, io sì. Da quando Vladimir Putin ha lanciato quella che nonostante le stragi (...) segue a pagina 11

MA QUALE APOCALISSE

Dopo Mr Bce,
torna la politica
Non può essere
un dramma

di MARCELLO VENEZIANI

■ Dopo la pazzia di questi giorni infuocati (...) segue alle pagine 4 e 5

La vendetta di Beppe Grillo

Allearsi con i comunisti

di CARLO TARALLO a pagina 6



di FRANCESCO BORGONOVO

■ La notizia è talmente curiosa da insospettire. Viene quasi da pensar male, da supporre maliziosamente che - vista l'arietta appena meno viziata che tira dalle parti di Palazzo Chigi - la Federazione nazionale degli ordini dei

medici (Fnomceo) stia cercando di adeguarsi. Ma probabilmente, ripetiamolo a scanso di equivoci, si tratta della nostra cattiva immaginazione: figurati se un'organizzazione così rispettabile si prende la briga di seguire le beghe politiche. (...) segue a pagina 9

IL NODO ENERGIA

Via il M5s:
si può correre
su petrolio
e gas italiani

di CARLO PELANDA



■ L'opportunità di un minor peso politico del M5S è anche quella di sostituire l'ideologicamente restrittivo, fino all'assurdo, «Pitesai» (Piano per la transizione energetica delle aree idonee) con un programma molto più ampio di sfruttamento delle risorse energetiche e minerarie dell'Italia. Per inciso, (...) segue a pagina 12

Tenaglia Recovery-Bce Il gran ricatto all'Italia

Lo strumento della Lagarde per l'acquisto dei titoli di Stato, unito ai vincoli del Pnrr, è un capestro per chiunque governi

di GIUSEPPE LITURRI

■ Scatta la trappola per l'Italia con la tenaglia del combinato disposto tra Recovery fund e Banca centrale europea. Il nostro Paese rischia infatti di restare senza protezione sullo spread a causa dell'ultimo dispositivo di acquisto titoli varato dalla Bce. Chiunque arriverà a Palazzo Chigi si troverà esautorato dal potere di disporre delle politiche economiche. a pagina 12

ONDATA DI PROTESTE E REPRESSIONI

Scoppia la bolla del mattone cinese
Xi schiera i carri ma rischia grosso

di CAMILLA CONTI

■ La crisi dei mutui cinesi investe il Paese e si somma alle proteste contro la decisione di bloccare i prelievi dai conti di alcune banche. Una situazione esplosiva

che in alcuni casi ha segnato anche un intervento durissimo delle autorità: schierati addirittura i carri armati. Ma è tutto il sistema politico a rischiare di perdere stabilità. a pagina 15

IL VICEPRESIDENTE DELLA CONSULTA INTERVIENE NEL DIBATTITO SULL'ORIGINALISMO

Aborto, la sentenza Usa divide i nostri giuristi

di MARTINO CERVO

■ Posatasi la polvere alzata con la sentenza Dobbs, quella con cui la Corte suprema ha ribaltato la celebre Roe vs Wade e sancito che l'aborto non è un diritto costituzionale, è lecito chiedersi quale sia l'impatto per l'Italia. Dal punto di vista politico, il dibattito è stato effimero e deludente: molti se la sono cavata spolverando un pigro canovaccio argomentativo fatto di Medioevo, diritti (...) segue a pagina 17

VUOTI DI PENSIERO / 1

La guerra al trucco nero
vero odio della diversità

di FLAVIO CUNIBERTO

■ La recente polemica diretta contro Anna Netrebko, «rea» di essersi dipinta il volto di nero per recitare l'Aida, risente di una ideologia che, mentre pretende di difendere le minoranze, in realtà agisce in odio alla stessa diversità. a pagina 16

VUOTI DI PENSIERO / 2

Le proteste «artistiche»
regalo al business green

di BONI CASTELLANE

■ I ragazzi che sfruttano opere d'arte (Botticelli) come teatro delle proteste ambientaliste, oltre a usare strumentalmente la bellezza, inverano un paradosso: protestano contro un potere ufficiale che su questo è totalmente d'accordo con loro. a pagina 16



GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com



LA CLASSIFICA DI CHI HA LASCIATO PIÙ CONTI DA PAGARE A FIGLI E NIPOTI

Debiti Gentiloni è il re

Al suo governo il record (9,711 miliardi al mese), davanti al Conte bis e a Draghi

FRANCO BECHIS

■ L'uomo che dovrebbe controllare i conti pubblici italiani e che da commissario europeo fa oggi la morale e tira le orecchie a chi governa,

Paolo Gentiloni, è stato il premier che ha lasciato più debiti sulle spalle delle future generazioni. Ogni mese ha incrementato il debito pubblico italiano di 9,711 miliardi di euro, ed è il record assoluto per la

politica italiana da quando è in vigore la moneta unica. Alle sue spalle l'esecutivo giallorosso guidato da Giuseppe Conte (9,708 miliardi di debito al mese), che però ha dovuto affrontare la pandemia e fare nu-

merosi scostamenti di bilancio per tenere in piedi il Paese. La medaglia di bronzo fra i premier che ci hanno più indebitato spetta fin qui a Mario Draghi (9,32 miliardi al mese). Mentre a sorpresa i due governi che

meno hanno scaricato conti da pagare a figli e nipoti sono stati quello gialloverde con Matteo Salvini e Luigi di Maio e il governo guidato da Matteo Renzi fra il 2014 e il 2016.

a pagina 3

5 Stelle

Grillo: serve una legge per i 2 mandati

RICCARDO PELLICETTI

■ Beppe Grillo apre la campagna elettorale: attacca Luigi Di Maio, «Gigi cartelletta» e invoca una legge contro i voltgababana in Parlamento e per fissare il limite di due mandati per gli onorevoli.

a pagina 4

Inflazione

Un caffè amarissimo per Draghi



FOSCA BINCHER

■ Premier, ministri e staff di Palazzo Chigi consumano 166 cialde Nespresso al giorno. Ma con l'inflazione anche il fornitore ha annunciato l'aumento dei prezzi. L'espresso diventa amarissimo.

a pagina 5

LO STILISTA SOPPRIME LA FILIALE ELVETICA DI MENDRISIO

Armani riassetta

Panetta a pagina 10



Caso diamanti

Cosa voleva l'accusatore di Bankitalia



TOBIA DE STEFANO

■ Verità&Affari ha letto l'email inviata dall'ispettore che ha accusato Bankitalia per il mancato controllo sulla vendita dei diamanti agli sportelli. Chiedeva le scuse del governatore e una promozione.

a pagina 7

Fusione

I segreti tra Dufry e Autogrill

GIULIA PANETTA

■ Dopo l'annuncio della fusione tra Autogrill e Dufry spuntano i primi particolari della futura unione. Dalla composizione del nuovo consiglio d'amministrazione alla possibile penale.

a pagina 11

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

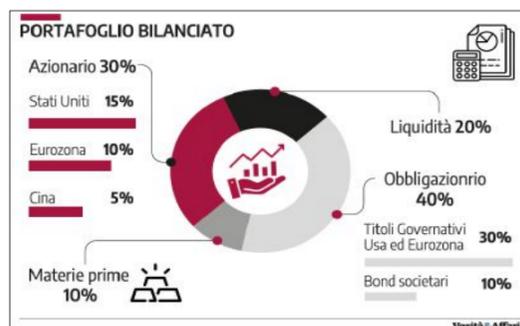
SEGUICI SUI SOCIAL

Il gestore Puntate su lusso liquori e assicurazioni

GIANLUCA BALDINI

■ Per continuare a investire nell'azionario meglio privilegiare quei titoli che hanno la possibilità di alzare i prezzi come nel caso del lusso, dei liquori e delle assicurazioni. Per i titoli governativi serve prudenza, favoriti quelli Usa. I consigli d'investimento arrivano da Marco Vailati di Cassa Lombarda. Che vede un secondo semestre 2022 ancora complesso.

a pagina 18



Cybersecurity

Come difendersi su internet

MAURIZIO CATTANEO

■ I crimini online crescono e con loro le insidie per le aziende esposte al rischio di furti di dati e ricatti dispendiosi. I suggerimenti per difendersi dai rischi online. La parola d'ordine è una: mind firewall, o meglio cyberscetticismo.

a pagina 15



Juric chiama Rog al Toro

Dalla Croazia: il tecnico granata in pressing sul trequartista suo connazionale, contatto con il Cagliari. Maggiore in stand by: spurta Cuisance, mezzala francese del Venezia. In difesa attesa per Denayer. Monta la protesta dei tifosi contro Cairo e Bremer

ALLE PAGINE 107/113

INCHIESTA SUI CAPITALI CINESI

Ecco perché Zhang resiste anche se l'Inter brucia i milioni

ALLE PAGINE 14/15

PRIMA DEL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

De Ketelaere regalo Elliott. E ora il Milan vira su Frattesi

ALLE PAGINE 16/17

IL SISTEMA DI GALLIANI

Monza: noleggi, ti salvi e compri

Petagna dopo Caprari e Ranocchia: una squadra molto italiana piena di prestiti da riscattare se rimane in A

A PAGINA 18



Alvaro Morata

L'agenda del mercato bianconero

Juve, sotto con PAREDES

SERVE UN ALTRO REGISTA OLTRE A LOCATELLI: PRESSING SUL PSG PER L'ARGENTINO CHE GIÀ FLIRTA CON DI MARIA. MORATA PUÒ TORNARE, ARNAUTOVIC E BELOTTI SULLO SFONDO. MILENKOVIC MA NON SOLO PER COMPLETARE LA DIFESA

ALLE PAGINE 2/3/4/5/7/9



Leandro Paredes

BRIVIDI D'ESTATE

Oggi in edicola ti aspetta un nuovo numero con Tuttosport. Secondo uscita: David Sotoca, "Miss Merkel" e l'omicidio nel cartello



Pogba guida lo sbarco negli Usa

CHARLES AL GP DI FRANCIA: «SERVE PERFEZIONE»

La Ferrari ha scelto Leclerc numero uno

GIORGIO PASINI

Uno a uno, palla al centro? Macché, la Ferrari, sull'onda dei trionfi di Silverstone con Sainz e di Zeltweg con Leclerc, vuole il 3-0 sulla Red Bull e per questo fa chiarezza nel box. Sceglie il numero 1: Charles, non Carlos. Il motore dello spagnolo andato a monte in Berlino non c'entra, ma è questione di fondo. La scelta portata in Francia. E data a Leclerc. Per scelta. Per vincere il Mondiale. A PAGINA 31



PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO

I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a prezzi voluti per acquisti del 18/07/2022 e 18/08/2022. Regolarmente consultabili su www.juvenius.com/italy/benessere. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

TAPPA, TOUR E IL GESTO NOBILE VERSO POGACAR

Chapeau Vingegaard Hai vinto tre volte!

ANDREA SCHIAVON

Non era ancora finita ma, apostrofata, è come se fosse finita lì, in quella stretta di mano. Con un gesto tanto semplice quanto potente, lungo la discesa del Col de Spandelles, Tadej Pogacar e Jonas Vingegaard hanno tradotto in un'immagine tutto quello che i tifosi cercano nello sport: sudore e sangue, sacrificio e coraggio, fatica e rispetto. A PAGINA 37



INTERVISTA AL SEGRETARIO DEL PD

“L'Italia scelga: o noi o Meloni”

La strategia di Letta per il voto: lista del Pd aperta ai progressisti, a cominciare da Speranza, e mano tesa a Calenda e ai transfughi di FI. In agosto, 100 mila ragazzi volontari nelle città per ascoltare chi rimane a casa. "L'agenda Draghi non sarà il programma di coalizione"

Conte crolla nei sondaggi e attacca il premier: “È lui ad aver tradito”

L'editoriale

La posta in gioco

di **Maurizio Molinari**

Le parole scelte dal Capo dello Stato, Sergio Mattarella, per annunciare lo scioglimento del Parlamento contengono un chiaro monito alle forze politiche: le emergenze nazionali che il governo Draghi ha affrontato nei suoi 18 mesi di vita sono ancora tutte fra noi e dunque chi si candida alla guida del Paese deve saper proporre durante la campagna elettorale delle risposte efficaci per far fronte al bisogno di sicurezza della cittadinanza, e in particolare delle fasce più deboli. Le emergenze di cui ha parlato Mattarella sono quattro: la crisi economica e sociale, aggravata dall'inflazione causata dall'aumento dei costi di energia e beni alimentari; la guerra della Russia contro l'Ucraina che mette a rischio la sicurezza europea; l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza da cui dipendono i fondi europei di sostegno; il contrasto ad una pandemia ancora pericolosamente diffusa.

● continua a pagina 29

Il racconto

Il Paese in attesa della vera sinistra

di **Concita De Gregorio**

Da vigilare, ora, c'è la sindrome "avremo quel che ci meritiamo" o la variante autoassolutoria "avrete quel che vi meritate" - voi, l'avrete, lo non c'entro - ma è lo stesso. Di radice sempre un po' cattolica, figlia del senso di colpa originario che anima persino le azioni più meritorie, serpeggia da mercoledì scorso nelle comunità più colpite.

● a pagina 4

Altan

MILLE LIRE A TUTTI!



La destra

Il passato che non passa. L'anima nera del neofascismo di Fratelli d'Italia

di **Paolo Berizzi** ● a pagina 10

di **Stefano Cappellini**

«La scelta alle elezioni del 25 settembre è chiara: o noi o Meloni». Enrico Letta è convinto di poter vincere la sfida con la destra. Ha trascorso la domenica a organizzare un piano per questa campagna elettorale, la più rapida di sempre e la prima estiva.

● alle pagine 2 e 3

1 servizi ● da pagina 5 a pagina 12

All'interno

L'obbligo morale di tornare a parlare ai giovani

di **Massimo Recalcati**

● a pagina 29

Carofiglio: "La politica riscopra l'ascolto della vita vera"

di **Giuliano Foschini**

● a pagina 14

La strategia dell'opossum stavolta non basterà

di **Giacomo Papi**

● a pagina 15

Berlusconi presidente del Senato. Ecco il prezzo per mollare Draghi

di **Tommaso Ciriaco**

● a pagina 9

L'ucraina

Missili russi su Odessa. Sfregio al patto del grano



L'attacco a Odessa, in Ucraina

dal nostro inviato **Paolo Brera**

Firmano contratti con una mano e mandano missili con l'altra. Non usa mezzeparole il deputato ucraino Oleksiy Goncharenko commentando l'ultima, sfacciata aggressione russa al porto di Odessa.

● alle pagine 16 e 17 con i servizi di **Mastrolilli e Raineri**

GP di Francia



Squadra Ferrari Leclerc in pole sulla scia di Sainz

dalla nostra inviata **Alessandra Retico** ● a pagina 38

IL TUO 5 PER 1000 A
EMERGENCY

CODICE FISCALE
971 471 101 55

Cura, pace e diritti sono il nostro lavoro di ogni giorno. Oggi più che mai, il tuo 5 per mille è indispensabile per offrire cure a chi soffre le conseguenze della guerra e della povertà.

5x1000.emergency.it



SmartRep

Accedi oggi gratuitamente all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica.



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica: contenuti a pagamento, podcast, newsletter



Domenica 24 luglio 2022
EDIZIONE NAZIONALE

ANNO 88 - N. 202 - € 1,50* IN ITALIA
www.corrieredellosport.it

LA FERRARI FA SQUADRA

Leclerc in pole «Grazie Sainz»

Lo spagnolo, che partirà in ultima fila dopo il cambio di motore, tira la volata al compagno. Oggi il Gp di Francia (15)

Ferrari e Solera 30-31



TRE AZZURRI IN FINALE

L'Italia del tennis sogna il Triplete

Berrettini a Gstaad si misura con Ruud
Musetti ad Amburgo incrocia Alcaraz
E tutta Palermo fa il tifo per la Bronzetti

Giannò e Vanni 35

GRANDI IN CAMPO CON LA JUVE CHE FA DA PADRONA: SEMBRA GIÀ CAMPIONATO

Max se la gode

«Pogba il faro, Di Maria il genio, a Vlahovic chiedo 30 gol»

Milan e Inter, doppio scivolone. Rimonta Roma con il Nizza



Allegri in Usa,
2-0 al Chivas
Pioli ko (2-3)
in Ungheria
Inzaghi cade
a Lens (0-1)
In Portogallo
1-1 di Mou
(senza Dybala)

Ancona, Borsignoni, D'Ubaldo
Giudice, Guadagno e Ramazzotti
4-11



INTERVISTA ESCLUSIVA

Carnevali: «Il Sassuolo indica la via»

Con due sole operazioni (Boga e Scamacca) ha raccolto 64 milioni: «Il nostro è un modello di sostenibilità adattabile ai top club»



di Ivan Zazzaroni

Prima di cominciare a raccomandare agli estensori delle note biografiche wikipediane di Giovanni Carnevali di modificarle sensibilmente: Tad del Sassuolo - risulta infatti deceduto il 21 dicembre 2011 a Roma all'età di 64 anni. Eppure sono sicuro di avergli parlato ieri pomeriggio. Garantisco che sta bene, «ma non benissimo» come mi ha spiegato: «Sono a casa col covid, e per la seconda volta in pochi mesi. La prima, tra dicembre e gennaio, mentre stavamo vendendo Boga all'Atalanta: ventisette giorni di positività».

IL NAPOLI SI SCALDA

Due colpi per DeLa: «Simeone con Kim»

Il presidente annuncia il coreano, aspetta il Cholito e ribadisce: «Non vendo»

Giordani e Mandarini 12-13



VEBO

7-8-9-10 OTTOBRE 2022

NEW ERA

21ª FIERA INTERNAZIONALE DELLA BOMBONIERA CASA REGALO E DESIGN

VEBOFERA.COM

STRADIPOL



*EVENTO RISERVATO AI SOLO OPERATORI DEL SETTORE

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 698281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 60797510
mail: serv.clienti@corriere.it

SCAVOLINI

Pole in Francia
Leclerc vola con la Ferrari
di **Danielo Sparisci**
alle pagine 38 e 39

Domani in edicola
Doppio regalo con il «Corriere»
chiedi all'edicola il settimanale **L'Economia** e il mensile **Log**

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Il voto, i partiti
PERICOLOSE ACROBAZIE E PROMESSE
di **Ferruccio de Bortoli**

A giudicare dalle prime battute non sarà una campagna elettorale noiosa. Tutt'altro. E nemmeno arida di promesse, anche acrobatiche. La fantasia italiana è inimitabile. Il caldo fa già la sua parte. Del resto — come notava ieri sul *Corriere* Antonio Polito — nessuno ha avuto il coraggio, nel mercoledì della vita repubblicana, di prendersi la responsabilità diretta della caduta del governo. La colpa è sempre dell'altro. Anzi dello stesso Draghi che non ne aveva più voglia e ha fatto di tutto per far saltare il tavolo. Ora gli stessi autori preterintenzionali della crisi si presenteranno davanti agli italiani assumendo, con la dovuta solennità, una serie di impegni per la prossima legislatura. È curioso notare come il discorso (d'addio) del presidente del Consiglio sia stato al centro di infinite discussioni sui toni scelti e sui destinatari delle sue critiche. Assai meno, se non del tutto, sui contenuti, sulle grandi questioni aperte del Paese. Se c'è una critica che possiamo rivolgere a Draghi è forse quella di averlo fatto, quel discorso di verità, un po' tardi. E di aver lasciato che i partiti della rissosa maggioranza di unità nazionale interpretassero per estensione alcune sue frasi legate strettamente all'emergenza. Come «è il tempo di dare e non di prendere» o la necessaria distinzione tra debito buono e cattivo. Alla domanda, ripetuta più volte, («Siete pronti?») la risposta negativa era già stata data nei fatti. Purtroppo.

continua a pagina 28

Grillo sferza Di Maio e blinda i due mandati, a rischio i conti. Di Battista: «Potrei tornare»
M5S, lo scontro finale
Sfida per la guida del centrodestra. Letta: agenda Draghi, basta caricature

di **Emanuele Buzzi**
e **Adriana Logroscino**

Caos nel M5S. Interviene Grillo e blinda i due mandati, mettendo a rischio i fedelissimi dell'ex premier Giuseppe Conte. E Di Battista medita il ritorno. Sfida per la leadership nel centrodestra.

da pagina 2 a pagina 15

I PARTITI E LE CANDIDATURE
Big pentastellati, ex ministri pd: chi non sarà eletto
di **Tommaso Labate**
a pagina 13

GIANNELLI

RIENTRO IN CAMPO

di **Carlo Calenda**
«Alleanze, le mie condizioni»
di **Marco Galluzzo**

ANTONIO TAJANI
«Io premier? Vedremo...»
di **Paola Di Caro**

Antonio Tajani premier? «Sono a disposizione», dice il coordinatore di Forza Italia.

a pagina 9

DA BIDEN A SCHOLZ
L'Occidente adesso scopre la fragilità dei suoi leader

di **Federico Rampini**

«Il futuro è fitto, ed è tetro». È il titolo di un commento apparso sul *New York Times* dopo le dimissioni di Draghi. Le analisi degli americani sull'Italia non sono sempre affidabili. Tradiscono però una sensazione diffusa: che la crisi politica italiana sia parte di un declino di leadership complessivo, tanto più preoccupante perché accade sullo sfondo di problemi gravi: una guerra nel cuore d'Europa in parte già dimenticata; un'economia verso la recessione. Le sfide di imperi autoritari con ambizioni egemoniche.

continua a pagina 28

Ucraina Attacco all'indomani dell'accordo sulla ripresa delle esportazioni

Odessa, i missili russi sul porto del grano
di **Marta Serafini**

Due missili contro l'area commerciale del porto di Odessa, forse partiti da un sottomarino, dove ci sono i magazzini del grano che non hanno subito danni. La Russia nega, l'Onu condanna l'attacco che arriva il giorno dopo il patto di Istanbul per la ripresa delle esportazioni.

alle pagine 16 e 17

Maturità Studenti tutti promossi
Puglia e Calabria, record di lodi Poche al Nord
di **Gianna Fregonara**

Alla maturità 2022 tutti promossi. Il 99,9% degli studenti ammessi ha passato la prova. Ci sono oltre mille 100 e lode in più dello scorso anno, che già aveva fatto segnare un record di eccellenze. Sono tutte del Sud le regioni che hanno promosso con il massimo del voto. Prima la Calabria, seguita dalla Puglia e dalla Sicilia. Al Nord, in Lombardia solo l'1,5% degli studenti con lode.

a pagina 23 **Fagnani**

VARESE, AVEVA 73 ANNI
Il giallo di Carmela «Uccisa dentro casa»
di **Andrea Galli**

È stata uccisa in casa. Sul comò i soldi della pensione e niente fuori posto. Giallo sulla morte di una donna di 73 anni a Varese.

a pagina 20

PADIGLIONE ITALIA
di **Aldo Grasso**
IL SENSO DEI PARLAMENTARI PER IL VITALIZIO

Pare che molti parlamentari eletti per la prima volta abbiano festeggiato la caduta di Mario Draghi con feuforia dell'ultimo giorno di scuola e con un sospiro di sollievo. Tutti, tranne pochi. Di loro ci occuperemo fra poco.

Cosa c'era da festeggiare? Il raggiungimento della fatidica data «salva pensione»: per andare in quiescenza al compimento dei 65 anni con i contributi versati come parlamentari, i deputati e i senatori eletti per la prima volta dove-

vano superare la soglia dei 4 anni, 6 mesi e 1 giorno di permanenza in Parlamento. Per questa legislatura, la data di salvataggio era fissata per il 24 settembre. Per esempio, l'on. Valentina Barzotti del M5S non godrà del «vitalizio» perché subentrata alla defunta Iolanda Nanni, 6 mesi dopo l'inizio della legislatura.

Siamo sinceri: avevamo un governo guidato da una delle più autorevoli personalità del nostro Paese. Il suo compito era gestire un debito pubblico

fra i più alti del mondo facendo leva sulla competenza e sul prestigio internazionale. L'hanno scaraventato giù, senza riguardi.

In confronto, cosa volete che sia un vitalizio in più? Per i pochi «sfortunati» avremmo anche potuto fare una colletta, in cambio di un Parlamento più responsabile, meno populista. Rispettiamo i diritti dei parlamentari ma soprattutto richiamiamoli ai loro doveri, whatever it takes.

PEPPINO DI CAPRI

«Le sere con Mina sulla Lambretta»
di **Giovanna Cavalli**

Con Mina «andavamo in giro sulla Lambretta». I ricordi di Peppino Di Capri.

a pagina 25

AMMI
FEDERICO RAMPINI
ERI
AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese

in libreria **SOLFERINO**